

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E STAGE LINGUISTICI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 91/1992, nell'Ordinanza Ministeriale n. 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995. A questi occorre aggiungere:

- la nota MIM n. 7254 del 24/09/2025, con la quale sono fornite indicazioni operative in relazione ad alcune novità introdotte dal Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, in materia di affidamenti sopra soglia;
- il D.L. 127/2025, che all'art. 5 modifica l'art. 108 del D.Lgs 36/2023, disponendo che *“i contratti relativi ai servizi di trasporto nell'ambito delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di competenza delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado siano aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”*. Il medesimo D.L. ha anche introdotto, alla fine del comma 4, il seguente periodo *“Le disposizioni di cui al quinto periodo si applicano anche ai i contratti relativi ai servizi di trasporto nell'ambito delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di cui al comma 2, lettera f-bis) e in tali casi, le stazioni appaltanti, incluse le centrali di committenza, valorizzano gli elementi qualitativi dell'offerta sulla base di criteri oggettivi idonei ad attestare la disponibilità di sistemi e dispositivi per la sicurezza del trasporto, per l'accessibilità e il trasporto di persone con disabilità, nonché le competenze tecniche dei conducenti”*.

FINALITÀ

I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Poiché anche i viaggi di istruzione sono “progetti” la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione a consuntivo.

PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE

I consigli di intersezione, interclasse e classe, all'inizio di ogni anno scolastico, verificano le possibilità di attuare le suddette iniziative, a beneficio di tutti gli alunni frequentanti le scuole di pertinenza. Formulano le proposte da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Commissario Straordinario.

Tali attività costituiscono un'integrazione ed un completamento dell'attività didattica, e sono finalizzate allo sviluppo didattico-educativo, allo scambio culturale, all'approfondimento tematico ed alla socializzazione. Le iniziative in oggetto, rientrando nei 200 giorni minimi di scuola, costituiscono parte integrante della programmazione annuale del Consiglio di classe, e vanno dallo stesso puntualmente deliberate, in coerenza con le specifiche esigenze didattiche volte ad integrare il percorso formativo, in modo strettamente funzionale agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel Piano dell'Offerta Formativa. Poiché la realizzazione delle proposte è frutto della sinergia di elementi organizzativi, amministrativi e contabili, anche per esse sono necessari una programmazione responsabile, un monitoraggio attento.

Nell'ottica di tale programmazione responsabile, tutte le attività sopra elencate vanno condivise nei Consigli di Classe di ottobre, definitivamente approvate nei Consigli di Classe di novembre in presenza di tutte le componenti genitori e studenti, e successivamente deliberate dal Commissario Straordinario.

Sono ammesse deroghe a questa tempistica solo in casi eccezionali e non preventivabili con ampio margine, che costituiscano però un'occasione irrinunciabile per la formazione degli studenti e per la promozione dell'Istituto; in questi casi l'iniziativa verrà approvata nel primo Consiglio di Classe utile, già fissato nel Piano annuale delle attività o, in casi eccezionali, approvato dal dirigente scolastico.

La medesima procedura di condivisione e approvazione nei Consigli di Classe riguarda anche i Progetti approvati nel Collegio Docenti. Per quanto riguarda l'attività di PCTO, dal momento che si tratta di un ambito particolarmente caratterizzante gli indirizzi presenti nel nostro Istituto, e le attività connesse possono riguardare un discreto numero di ore curricolari, saranno comunicate in sede di Cdc. Sarà cura del coordinatore, di concerto con tutto il Consiglio di Classe, verificare la pertinenza delle uscite/progetti/viaggi, e in particolare ponderare il numero e la durata di tali impegni, in modo tale che sia adeguato alla classe e indirizzo. Al fine di assicurare un'attività didattica distesa e garantire tempi adeguati per le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti si precisa che le Uscite didattiche e i Viaggi di Istruzione si possono svolgere nel primo quadrimestre entro e non oltre il 20 dicembre e nel secondo quadrimestre entro e non oltre il 30 Aprile, salvo deroghe motivate della Dirigente scolastica.

Le iniziative distinte nelle diverse tipologie secondo la C.M. 623/02.10.1996 sono:

- **viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo**, che sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, in particolare degli istituti di istruzione tecnica, professionale e degli istituti d'arte;
- **viaggi e visite d'integrazione culturale**, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi;
- **viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali** considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della P.I. in materia ambientale per l'importanza che hanno i parchi nazionali e le aree protette in Italia come luoghi e mete di viaggi d'istruzione;
- **viaggi connessi ad attività sportive**, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale.

A tali tipologie vanno aggiunte le esperienze di mobilità internazionale, gli stage linguistici, i soggiorni PCTO.

Tali tipologie possono essere ricondotte a cinque diverse categorie, ciascuna con specifiche peculiarità e finalità:

1. VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE (di più giorni)

Questi viaggi hanno una finalità didattica, culturale e formativa più ampia e immersiva.

- Finalità Principale: Approfondire e contestualizzare i contenuti curriculari studiati in classe, osservando direttamente luoghi, opere, reperti e fenomeni.
- Obiettivi Specifici:
 - Sviluppare l'apprendimento esperienziale (learning by doing).
 - Promuovere la conoscenza del patrimonio storico-artistico e naturale.
 - Incentivare la socializzazione tra studenti e docenti in un contesto diverso.
 - Stimolare l'autonomia e il senso di responsabilità.

2. USCITE DIDATTICHE (di 1 giorno)

Si tratta di attività didattiche che, pur uscendo dall'aula, si focalizzano su obiettivi specifici e limitati, spesso integrativi di una lezione o un modulo.

- Finalità Principale: Integrazione e arricchimento immediato della didattica curricolare attraverso l'osservazione diretta e l'approfondimento mirato.
- Obiettivi Specifici:
 - Consolidare un argomento specifico (es. visita ad un museo o ad una mostra per un modulo disciplinare).
 - Offrire una conoscenza diretta di un'istituzione, un ente o un ambiente specifico.
 - Consentire l'accesso a risorse non disponibili a scuola (laboratori, archivi, teatri).

3. MOBILITA' ERASMUS

La Mobilità Erasmus ha una finalità prevalentemente europea, interculturale e di sviluppo professionale/personale.

- Finalità Principale: Favorire la creazione di uno Spazio Europeo dell'Istruzione attraverso l'esperienza di studio o formazione in un altro Paese partecipante al programma.
- Obiettivi Specifici:
 - Migliorare le competenze linguistiche (soprattutto inglese o la lingua del Paese ospitante).
 - Acquisire crediti formativi o completare un percorso di studi riconosciuto a livello internazionale.
 - Sviluppare la cittadinanza europea, la tolleranza e la comprensione interculturale.

4. SOGGIORNI PER PCTO O FORMAZIONE SCUOLA LAVORO PCTO

Questi soggiorni sono focalizzati sull'orientamento al mondo del lavoro e sullo sviluppo di competenze pratiche. Possono essere in Italia o all'estero.

- Finalità Principale: Mettere gli studenti in contatto diretto con il mondo del lavoro e delle professioni per sviluppare competenze trasversali (soft skills) e orientare le future scelte formative/lavorative.
- Obiettivi Specifici:
 - Acquisire competenze pratiche rilevanti per il percorso di studi (es. laboratori specialistici, tirocini in azienda).
 - Sviluppare l'autonomia, il *problem solving* e il lavoro di squadra.
 - Favorire l'orientamento e la conoscenza delle opportunità occupazionali.

5. STAGE LINGUISTICI all'estero

Lo stage linguistico è interamente mirato al potenziamento intensivo delle competenze in una lingua straniera.

- Finalità Principale: Conseguire una rapida e significativa padronanza della lingua straniera studiata, attraverso l'immersione totale nel contesto linguistico e culturale del Paese ospitante.
- Obiettivi Specifici:
 - Migliorare la fluidità nella comunicazione orale (speaking e listening).
 - Preparazione e conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali (es. Cambridge, DELF/DALF, DELE).
 - Conoscenza diretta delle usanze e della cultura locale per un apprendimento linguistico più autentico e contestualizzato.

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

È opportuno scegliere località significative sotto l'aspetto culturale, artistico, ambientale, privilegiando quelle più vicine, anche per evitare di sottoporre le famiglie ad impegni economici elevati.

Agli alunni è necessario fornire preventivamente gli elementi conoscitivi per una adeguata documentazione sul contenuto delle iniziative stesse.

E' opportuno che le iniziative degli istituti di istruzione secondaria superiore siano programmate consultando anche il comitato studentesco.

CRITERI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

- Le uscite didattiche e i viaggi proposti, coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe, sono proposti dai consigli di intersezione, interclasse e di classe che ne indicano gli accompagnatori, tra cui il referente e i supplenti.
- I vari consigli devono indicare particolare attenzione al quadro d'insieme delle iniziative e dei costi che esse comportano.

- Possono essere approvati i viaggi e le visite se vedono la più ampia partecipazione degli alunni: viene fissato la proporzione dei 3/5 dei componenti la classe.
- Gli studenti che non partecipano al viaggio devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione.
- Le richieste di autorizzazione alla visita o al viaggio, completa della specificazione dei servizi desiderati, dei nominativi di accompagnatori e supplenti e dell'indicazione del referente del viaggio devono pervenire alla Segreteria della scuola unicamente con il modulo allegato entro i 7 giorni successivi ai primi Consigli di Classe dell'anno scolastico.
- La Commissione Viaggi esamina le richieste approvate dai Consigli di Classe provvede alla pianificazione delle attività secondo criteri di economicità, fattibilità e sostenibilità organizzativa.
- L'Ufficio Tecnico e la segreteria provvedono alle richieste dei preventivi alle ditte o agenzie e alle prenotazioni nel rispetto dei criteri di rotazione e del DL 36/2023 e interfacciandosi per gli adempimenti necessari unicamente con il Docente Organizzatore del viaggio.
- Il Commissario Straordinario delibera il piano delle visite e dei viaggi. Il Piano dovrà rientrare nel Programma Annuale dell'esercizio finanziario in corso.
- Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione sono tenuti all'ordinaria frequenza scolastica che sarà garantita secondo il normale orario delle lezioni se lo consentono le risorse di personale a disposizione, altrimenti sarà possibile la frequenza di lezioni in classi parallele o, in ultima istanza, l'affidamento a docenti a disposizione. In caso di assenza, dovranno pertanto presentare la consueta giustificazione.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- Ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola. Ai soli fini di assistenza speciale per gli studenti con bisogni particolari può essere autorizzata la presenza di un genitore, di un familiare maggiorenne e /o di un educatore.
- Per i viaggi d'istruzione e visite guidate, se l'iniziativa interessa una sola classe sono necessari due accompagnatori, se più classi uno ogni quindici alunni per i viaggi in Italia ed uno ogni 10 alunni per i viaggi all'estero; al numero di accompagnatori va aggiunto un docente e/o assistente per ogni alunno per gli studenti con disabilità.
- Al fine di assicurare un opportuno avvicendamento degli accompagnatori e al fine di salvaguardare le esigenze didattiche degli alunni, è consigliabile che i docenti non partecipino a più di due viaggi o visite guidate nell'anno scolastico.
- Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza in cui possono essere designati docenti di altre classi a supporto dei docenti titolari di insegnamento nella classe. In ogni caso per ciascuna classe almeno uno dei docenti accompagnatori deve essere titolare di un insegnamento in quella classe.
- La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori e dei supplenti dovrà essere segnalata sull'apposito modulo di presentazione del viaggio/uscita didattica. In mancanza dei nomi non
- Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare.

- Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità è da valutare la presenza del docente di sostegno.
- Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina a cui sarà allegato l'elenco degli studenti affidati.
- I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.

Il Docente organizzatore del viaggio, supportato dai docenti accompagnatori ha il compito di:

- raccogliere la dichiarazione di assenso dei genitori;
- curare il rispetto dei tempi nel versamento delle quote;
- rapportarsi con l'Ufficio tecnico e gli uffici di segreteria supportandoli nella comunicazione con gli accompagnatori e i partecipanti;
- curare con sufficiente anticipo la definizione degli elenchi degli alunni partecipanti da parte della segreteria didattica;
- segnalare tempestivamente alla Segreteria il nominativo di eventuali allievi che per gravi e documentati motivi siano impediti a partecipare al viaggio di istruzione o all'uscita didattica;
- far pervenire agli studenti e alle loro famiglie, almeno una settimana prima della partenza, un programma indicante anche sottoforma di circolare ogni informazione utile ed informarli sulle regole di comportamento che gli studenti devono seguire durante il viaggio,
- fornire agli studenti il materiale necessario per non perdersi (numeri di telefono, mappe, indicazioni dei luoghi di ritrovo, orari).

SICUREZZA

- ove possibile si privilegeranno gli spostamenti in autobus e treno o se più economico in aereo;
- le agenzie di viaggio interpellate dovranno essere in possesso di licenza di categoria A B;
- le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti;
- nel caso di spostamenti in pullman superiori a 9 ore giornaliere continuative il mezzo dovrà avere doppio autista;
- durante il tragitto con i mezzi di trasporto, i docenti accompagnatori avranno cura di garantire che gli alunni rimangano al loro posto, evitando che si creino situazioni pregiudizievoli per l'incolumità degli alunni, degli autisti e degli stessi accompagnatori.
- gli alunni partecipanti dovranno essere in possesso di un documento valido di identificazione e tessera sanitaria e se il viaggio è all'estero in possesso di documento valido per l'espatrio.
- tutti gli alunni, sia minorenni che maggiorenni, è richiesto di non allontanarsi dal gruppo e di seguire le istruzioni impartite dai docenti accompagnatori. Le visite costituiscono vera e propria attività didattica della scuola pertanto vigono le stesse norme di comportamento che regolano le normali attività didattiche d'Istituto e il Regolamento di Istituto.
- Le famiglie si impegnano a segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni specifiche.

COMPORTAMENTI

Gli Studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dai Docenti accompagnatori. Comportamenti scorretti comporteranno l'applicazione delle sanzioni disciplinari così come previsto dal Regolamento d'istituto.

Qui di seguito vengono elencate le regole di comportamento a cui attenersi e i comportamenti scorretti o iniziative personali non autorizzate che saranno sanzionati.

1. Tenere sempre con sé: Indirizzo e numero telefonico dell'hotel, Carta d'Identità, Tessera Sanitaria, Programma del viaggio ed eventuale mappa, se prevista, farmaci salvavita, se necessari.

2. A bordo del pullman: Riporre lo zaino nel bagagliaio; è possibile tenere in pullman solo una borsa piccola o marsupio e farmaci salvavita. Restare sempre a sedere, durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate. In caso di viaggi naturalistici in oasi parchi, cambiarsi le scarpe sporche prima di salire in pullman.

Comportamenti vietati: fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (utilizzare gli appositi cestini per i piccoli rifiuti), episodi vandalici come: danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc. Il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.

3. Sistemazione alberghiera: All'arrivo in hotel, verificare se vi siano danni nelle camere anche con il docente accompagnatore e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Comportamenti vietati: Parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte. Sporgersi da finestre o balconi. Uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e/o discinto. Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti. Uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente. Fumare o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del viaggio. Possesso di oggetti e sostanze stupefacenti o illegali. Acquisto, uso o semplice possesso di alcolici, anche a bassa gradazione: in qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli.

L'uso o il ritrovamento di sostanze stupefacenti o illegali e l'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc) comporta anche la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.

Ore notturne: La sera, è vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno; in qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà irrogata dal Consiglio di Classe o di Istituto al ritorno dal viaggio.

4. Denaro: Non tenere denaro o oggetti di valore in portafogli, tasche, zaini, valigie, borse, o in pullman, ma in un borsellino anti-scippo appeso al collo sotto la maglia o giacca. In luoghi affollati indossare lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e si sposterà denuncia alle autorità competenti.

5. Pranzo: Generi alimentari: si acquistano e si consumano tutti insieme nei momenti e luoghi concordati con i docenti e non durante tutta la giornata. Bevande: è permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche. E' vietato acquistare/consumare/portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione.

6. Abbigliamento: Portare: ombrello; scarpe comode e di ricambio in caso di pioggia, abbigliamento a strati (dalla T-shirt al pullover da poter togliere). L'abbigliamento deve essere decoroso e consono ai luoghi da visitare.

7. Telefono: Durante le visite i cellulari devono essere spenti; si possono effettuare/ricevere telefonate solo nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena e in camera; l'uso del cellulare in momenti non consentiti prevede il ritiro del cellulare stesso.

8. Attività: Il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi è necessario ascoltare le guide con attenzione, svolgere le attività assegnate, mantenere un comportamento consono a una lezione. Al ritorno sarà verificata l'efficacia del viaggio tramite attività didattiche di vario tipo.

Comportamenti vietati. Disturbo, maleducazione durante le visite; Telefonare/rispondere al telefono, mandare/leggere messaggi, nei momenti non consentiti. Allontanamento volontario dal gruppo.

9. Privacy: Rispettare il divieto di foto/riprese previsto in alcuni luoghi d'arte o religiosi.

E' VIETATA la violazione della privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite la diffusione di foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

10. Gruppi: Formare gruppi con 1 capogruppo che collabori con i docenti controllando che il proprio gruppo sia sempre completo. Nel caso ci si perda, telefonare a un compagno o un docente.

DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, alunni) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni personali o cumulativi. Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di documento di riconoscimento. La responsabilità di predisporre idonei documenti di viaggio per gli alunni, è sempre esclusiva responsabilità delle famiglie. Non sono rimborsabili le quote di viaggio per mancata partecipazione se dovute a mancata idoneità del documento di viaggio.

Tutti i viaggi di istruzione e le visite guidate avranno, di norma, come sede di partenza e di arrivo la scuola. In casi particolari, se conveniente per i partecipanti o su richiesta delle famiglie, potranno essere autorizzati dalla Dirigente Scolastica punti di ritrovo, di partenza o di arrivo, diversi dalla scuola.

Il presente Regolamento è approvato in via sperimentale e soggetto a revisione e modifica in corso d'anno scolastico.